

PREZZI D'ABBONAMENTO

PER 1 ANNO.....\$1.00
PER 6 MESI.....\$0.75
PER 3 MESI.....\$0.50



LA SENTINELLA DEL WEST VIRGINIA

GIORNALE INDIPENDENTE

PRIMO ED UNICO PERIODICO ITALIANO DELLO STATO

ANNO 8.

P. O. Box 368.

THOMAS, W. VA. 11 MAGGIO 1912.

R. D. BENEDETTO, PROPRIETARIO

NUMERO 306.

Un numero arretrato \$0.04
Un numero separato \$0.02
I manoscritti non si restituiscono.

The only Italian Paper in the State of West Virginia.

La bandiera Italiana sventola a Rodi

Sbarco delle forze italiane nell'isola
L'entusiasmo alla Camera e nel Paese

Il primo annuncio.

Roma, 4.—La Stefani dirama ai giornali un comunicato ufficiale le annunziante che le forze italiane hanno occupato l'isola di Rodi in esecuzione del piano di graduale occupazione delle isole dell'Arcipelago dell'Egeo.

La notizia s'è sparsa in un baleno per la capitale, sollevando entusiasmo indescribibile.

Le redazioni dei giornali sono assediati dalle persone che chiedono particolari.

L'occupazione dell'isola di Rodi costituisce una importantissima mossa, che avrà risultati positivi nell'attuale guerra.

La comunicazione ufficiale.

Roma, 4. — L'isola di Rodi è stata occupata dalle forze del Re d'Italia.

La prima divisione della flotta al comando del vice ammiraglio Leone Viale, ha sbarcato un contingente di truppe al comando del tenente generale Giovanni Ameglio.

L'annuncio alla Camera.

Roma, 4.—Seduta animatissima quella odierna a Montecitorio.

E' stato notato un breve ed animatissimo colloquio fra il Presidente del Consiglio on. Giolitti e il Ministro della Guerra generale Spingardi.

Subito dopo il Presidente ha dato la parola all'on. Giolitti.

Giolitti (fra segni di vivissima attenzione):

— Ho l'onore di annunziare alla Camera che la nostra flotta comandata dal vice ammiraglio Viale ha occupato l'isola di Rodi ove è stato felicemente sbarcato un contingente di truppe al comando del generale Ameglio.

I deputati si levarono in piedi e lunghi e caldissimi applausi risuonano nell'aula.

Questa brillante operazione combinata della flotta e dell'esercito è commentata con larghissimo favore.

L'isola si arrende.

oma, 4.—Ulteriori notizie sullo sbarco a Rodi dicono che le

AVVISO IMPORTANTE PEI MINATORI

Per ingrandimento di Miniera e sopraggiunti contratti si cercano subito 50 minatori italiani, preferibilmente con famiglia, per lo shaftmine di Granttown, W. Va. 20 soldi di carro elettrico distante da Fairmont, W. Va. Ogni carro di carbone viene pagato \$0.55 più \$0.10 per la yard. Il minatore riceve tutto gratis dalla Compagnia: lampe, polvere, olio, scarpamento di ferri ecc deve pagare solamente la casa in ragione di \$1.00 al mese per ogni camera e \$0.50 per medico. Case nuovissime di mattoni, acqua ed aria splendide.

La Compagnia è anche disposta ad anticipare il viaggio da qualunque punto. Sopraintendente Cattolico. Lavoro garantito per 10 anni. Non unione né stracco. Vi lavorano da parecchi anni circa 200 minatori italiani.

Per maggiori informazioni e schiarimenti rivolgersi al signor GAETANO GEMELLI, P. O. Box 161, Fairmont, W. Va.

AVVISO. Gli iscritti di loro possono passare la visita medica solamente al Martedì e Venerdì la spesa di \$1 è a loro carico.

Il R. Agente Consolare Fairmont W. Va.

truppe non hanno trovato ostacoli, e sono diventate padrone della piazza senza colpo ferire.

Lo sbarco è stato favorito dal tempo bellissimo e dal mare calmo.

Il rapporto dell'Ammiraglio Viale letto alla Camera.

Roma, 4.—Dopo l'ovazione con cui è stata accolta alla Camera l'annuncio dato dell'occupazione di Rodi, l'on. Giolitti ha letto un rapporto sommario inviato per radiogramma dall'ammiraglio Viale.

All'alba di stamane a Rodi, è avvenuta l'imponente riunione delle forze navali. Contro la città di Rodi erano drizzati i cannoni di tutte le navi pronte a vomitare una tempesta di piombo su le truppe di sbarco fossero state attaccate.

Ma il convoglio delle truppe si è avvicinato alla baia senza esser molestato.

Lo sbarco è avvenuto alla bala Kaliga: s'è iniziato alle ore 6 e s'è svolto secondo il piano prestabilito. Le operazioni sono state rapide.

Il tempo era splendido.

Nessuna resistenza.

Le schiere dei nostri soldati si sono avanzate sul molo, allo squillo glorioso delle fanfare.

Le truppe turche—più di duemila uomini—avevano abbandonato le caserme e s'erano ritirate su di un'altura della penisola di Rodi.

Alle ore 9.30 Rodi era occupata, la bandiera turca veniva abbassata e al suo posto sventolava la bandiera italiana salutata dalle grida di "Viva l'Italia!" emesso dai soldati ebbri d'entusiasmo.

Le forze turche a Rodi sbaragliate.

Roma, 6.—Giunge notizia che il corpo di spedizione del Generale Ameglio ha attaccato a Rodi le forze turche, composte di tremila regolari con due batterie campo.

I turchi sono stati sbaragliati completamente e si sono dati a fuga disordinata lasciando sul campo 100 morti e molti feriti.

Un centinaio di soldati turchi è stato fatto prigioniero.

L'ISOLA OCCUPATA.

Rodi è un'isola lunga una ottantina di chilometri, e larga ventitre con 1460 chilometri quadrati di superficie. Conta 30.000 abitanti, misti fra greci e turchi. Rodi la capitale con circa 12.000 ha un vecchio porto diviso in due parti da un molo, uno dei due porti che ne risultano è in sabbioso l'altro, piccolo, è circondato da vecchie fortificazioni con torri cadenti che ricordano le battaglie del celeberrimo assedio.

Dopo che una squadra turca composta di 100 navi con un esercito imbarcato a Vallona tentò l'impresa d'Italia e non riuscì che a devastare Otranto, rinnovarono i turchi contro Rodi nel 1480 i loro tentativi di assedio. Ma quella volta coll'aiuto di navi italiane l'assalto terribile fu respinto.

Nel respingere l'assedio si distinsero i cavalieri dell'ordine di S. Giovanni.

Antico ordine questo dei cavalieri di S. Giovanni! Vi facevano parte i cavalieri di "otto lingue": Provenza, Alvernia e Francia; Italia, Aragona e Castiglia, Inghilterra ed Allemagna. Comune il capo-supremo il Gran Maestro scelto nella lingua di Provenza in Gran Commendatore, il Maresciallo e il grna spedagliere in quelle di Alvernia e Francia; il grande ammiraglio o capo navale spettava all'Italia, il turcopoli o capo della cavalleria alla lingua inglese, il grande conservatore e il grande cancelliere a quelle d'Aragona e di Castiglia e il gran Ball infine all'Allemagna.

Insegna comune a tutte le lingue quella che ora si chiama croce di Malta.

Dal 28 luglio 1522 Rodi è terra del Sultano. I cavalieri si ridussero dapprima a Civitavecchia, quindi nel 1530 Carlo V diede loro il dominio di Malta che resse loro contro i turchi fino al giorno in cui Bonaparte recandosi in Egitto occupò l'isola di sorpresa e ne scacciò gli antichi difensori.

Rodi ha pure una notevole importanza militare.

La strage fatta dalle nostre navi alla bocca dell'Ellesponto

Londra, 26.—Il corrispondente da Costantinopoli del "Daily Chronicle" invia al suo giornale il seguente telegramma che era stato sequestrato dalle autorità turche e che riguarda il bombardamento delle navi italiane contro Kum Kalè che è stato completamente distrutto dal bombardamento delle navi italiane:

"Trecento soldati sono stati uccisi; dei feriti 265 sono stati trasportati a Costantinopoli e 50 altri più gravi sono rimasti nel lazaretto di Kum Kalè.

Il ministro della guerra ha inviato ai Dardanelli un altro rinforzo di 2500 soldati".

Questo telegramma del corrispondente speciale del "Daily Chronicle" da Costantinopoli è assai importante perché viene da fonte imparziale ed assolutamente non sospetta.

Come tutti ricordano, il ministro della guerra Mahmud Sefket pascià comunicò alla stampa e il ministro degli esteri Assim bey disse ai rappresentanti esteri che vi era un sol morto e un sol ferito, mentre una nave italiana era colpita gravemente.

Poi il ministro della guerra ammise che vi erano una diecina di morti e una trentina di feriti. Ora le cifre sarebbero notevolmente maggiori. In tal modo si viene a smentire la notizia data dal Governo turco circa il nessun risultato del bombardamento dei Dardanelli.

Il corrispondente di qui, in un secondo dispaccio, conferma alla lettera il primo e vi aggiunge: "La situazione commerciale di vent'anni fa ogni giorno sempre più seria.

"Costantinopoli non fu mai così ricca di bastimenti carichi di grano e di cereali, ma nello stesso tempo Costantinopoli non fu mai così povera, poiché tutti i carichi di questi bastimenti sono destinati all'estero e niente si sbarca qui.

"Gli armatori perdono quotidianamente 250 mila lire al giorno in causa dell'arresto dei piroscafi nel Bosforo.

"Costantinopoli è in preda a gravissima ansietà, poiché si teme che le provviste di viveri vengano a mancare.

"Più di cento batelli attendono nei porti greci il permesso di passare attraverso i Dardanelli.

"Inoltre si temono dei gravi accidenti nel Bosforo a causa del suo eccessivo allottamento."

Americani che studiano i sistemi pedagogici DELLA DOTTRESSA MONTESSORI.

Roma, 4. — La Dottressa Maria Montessori è lusingatissima della notorietà che vanno acquistando negli Stati Uniti i suoi metodi di educazione dei giovanetti, metodi che le stanno procurando una celebrità mondiale. Educatori ed insegnanti americani vengono a Roma a visitare le sue scuole ed a studiare i suoi sistemi pedagogici. Presentemente la Montessori è occupata a dare un maggiore sviluppo educativo agli alunni di secondo e terzo grado. Ella però desidererebbe interrompere il suo lavoro onde accordare tutte le agevolazioni ai molti americani che sono desiderosi di apprendere i suoi metodi rapidamente e direttamente da lei.

Gli americani che vogliono studiare i metodi della Montessori si fanno rilasciare permessi dall'Ambasciata Americana e dalle autorità scolastiche cittadine. E' con questo mezzo che visitano le scuole dove sono adottati i suoi metodi.

Gli americani gli studiano direttamente, per osservazioni personali.

La Dottressa spera di stabilire presto scuole per insegnanti e possibilmente insegnare e rilasciare certificati per l'abilitazione al magistero.

Miss Harriet C. Gould di Boston è ora a Roma a studiare i sistemi della Montessori. Poi ritornerà a Boston a metterli in esecuzione. Anche il prof. Edwin Ashbury Kirkpatrick, il noto psicologo, sta facendo gli stessi studi.

Ai nostri Abbonati ED AVVISANTI.

Avvisiamo i nostri abbonati ed avvisanti che, la "Sentinella del W. Va." da ora in avanti cesserà le sue pubblicazioni. Gli abbonati morosi e gli avvisanti sono pregati di mettersi in regola con l'Amministrazione, e nel contempo coloro i quali si trovano pagato l'abbonamento ci facciano conoscere il loro avere, che gli si rimetterà l'equivalente in libri.

L'Amministrazione.

Notizie della Guerra

ARABI CHE RIMPATRIANO. Palermo, 7.—489 Arabi imbarcati ad Ustica rimpatriano essendo stati destinati a coltivare le oasi.

GLI ASCARI FESTEGGIATI. Napoli, 7.—Con la nave ospedale "Regina d'Italia" sono giunti i nostri feriti a Sidi Said e sono stati accolti con grandi feste.

Quaranta ascari sbarcati dal piroscafo sono rimasti impressionati e si dichiararono entusiasti della Città.

NUOVO BOMBARDAMENTO DI AZIZIA. Tripoli, 7.—I nostri dirigibili in ricognizione ad Azizia, fatti segno a fucilate e cannonate innocue, lanciarono una ventina di bombe producendo panico e confusione nel campo nemico.

IL CONSIGLIO COMMERCIALE DI TRIPOLI. Tripoli, 7.—Nella prima riunione del Consiglio di Commercio il Generale Salsa, Comandante della Piazza, pronunciò un discorso invitando tutti, senza esclusione di nazionalità, a cooperare all'avvenire della città. Telegrammi espressioni sentimenti di devozione furono inviati al Re e all'on. Giolitti. Il Direttore Abbadessa del Banco di Sicilia fu nominato Presidente del Consiglio di Commercio.

DISPERATE CONDIZIONI DEI TURCHI ED ARABI. Roma, 6.—Notizie da Tunisi confermano che nel campo turco inferisce il tifo e scarseggiano i viveri. Gli arabi sono in condizioni deplorevolissime, costretti a vendere perfino i monili delle loro mogli ed oggetti di loro uso personale per comprare orzo e farina.

INAUGURAZIONE DELLA STAZIONE RADIOTELEGRAFICA. Tripoli, 6. — Si è inaugurata con la più grande solennità la Stazione radiotelegrafica ultrapotente Marconi con un raggio di 3.000 miglia e che comunica con Coltano e Centocelle.

Assistevano il Generale Caneva, gli altri generali e Hassuna Paschi.

Parlarono Cacace, il Sindaco e Caneva che chiuse gridando: "Viva l'Italia!"

NOTIZIE DA TRIPOLI. Roma, 5.—A Tripoli, Homs e Buchemez la situazione è invariata.

Tra i morti nell'ultima battaglia a Lebda vi è il Capitano Basseri del 37.º Regg. Fanteria nativo di Altavilla Monferrato.

Banca R. D. Benedetto

IN SOLI 3 GIORNI SONO PAGATI I VAGLIA TELEGRAFICI IN ITALIA.



NUOVO ED ACCURATO SERVIZIO PER RIMPATRIARE. Il Biglietto Ferroviario da Thomas a New York viene pagato al nostro Ufficio soli \$9.50, compreso accompagnamento sino al punto d'imbarco, una sera di letto a New York e registrazione del Biglietto d'imbarco gratis. Resta solo pagare al viaggiante, se ne possiede, 50 soldi per il trasporto della Cassa, e 25 soldi per la Valigia sino al luogo d'imbarco.

Soli 9 dollari si paga se i passeggeri superano i 25.

Agenzia Ferroviaria del Western Maryland e della Pennsylvania R. R. per la vendita dei biglietti in qualsiasi punto degli Stati Uniti, Mileage Book e Biglietti Antipagati.

SERVIZIO ACCURATO PER I BAGAGLI. P. O. Box 368. THOMAS, W. VA.

R. D. Benedetto

Agente Generale nel West Virginia

NATIONAL RELIEF ASSURANCE COMPANY PHILADELPHIA, PA.

Compagnia di Assicurazioni per le Disgrazie Accidentali E PER LE MALATTIE IN GENERE

Con premi speciali in caso di morte, e' paga il mensile a chi e' affetto di malattia specificata nel Listino. Capitale versato alla Tesoreria della Pennsylvania \$100.000. Dirigetevi al nostro Ufficio o scrivete: P. O. Box 368 - THOMAS, W. VA.

Il processo del Brigante Salomone alle Assise di Aquila

Aquila, 26.—L'aspettativa vivissima per questo processo ha richiamato nell'aula della Corte d'assise una grande folla appartenente a tutti i ceti della cittadina che attende impaziente l'apertura dell'udienza.

Alle 10.30 il Presidente cav. De Simone dichiara aperta l'udienza ed ordina che l'imputato sia condotto nella gabbia.

Entra Giuseppe Salomone e tutti gli occhi sono rivolti sopra di lui: è una maschia e bella figura di siciliano con folta barba castana, dagli occhi celesti a mandorla, dai lineamenti fini regolari signorili.

Veste con una certa distinzione: giacca e pantaloni grigio-ferro, cravatta rossa, guanti scuri. Ha in mano un voluminoso manoscritto che contiene le sue memorie defensionali. Sicuro, tranquillo, volge lo sguardo attorno come per osservare quale impressione abbia destata nel pubblico. Quindi depone il manoscritto sulla scrivania e siede.

Mi è riuscito, mentre si procedeva al sorteggio complementare dei giurati, di avvicinarmi al Salomone e gli ho chiesto come abbia passato il tempo in carcere.

— Ho sofferto assai per male di stomaco—mi ha risposto—ma ciononostante ho scritto molto. Quindi mi mostra il grosso fascicolo della sua autodifesa. Nella prima pagina vi sono disegni

originali fatti a colori, rappresentanti fiori, paesaggi marini e chioschi.

Salomone si rivela così, oltre che poeta, anche abile disegnatore. Dopo i vari fregi a colori segue la dedica: "Memorie di Giuseppe Salomone dedicate alla cittadinanza italiana e specialmente ai cittadini giurati di tutta la nostra ridente penisola e dell'Abruzzo forte e gentile che dovranno giudicare la sua sorte".

Fatto il sorteggio complementare dei giurati, l'udienza viene sospesa per riprendersi alle 14.30

Advertisement for FERRO-CHINA-BISLERI wine, featuring an image of the bottle and text: GUARDATEVI dalle IMITAZIONI, VOLETE LA SALUTE? Bevetevi sempre il Genuino FERRO-CHINA-BISLERI, Specialità della Ditta FELICE BISLERI & CO., Milano. AGENTI GENERALI G. CERIBELLI & CO. 576 WEST BROADWAY, NEW YORK. Depositari del rinomato EFFERVESCENTE BRIOCHI.